

# **C.I.S.S-A.C.**

**CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO**

*Via San Francesco d'Assisi, 2 – 10014 CALUSO (Torino)*

Tel.: 011 98 93 511 – Fax: 011 98 32 976 – C.F. e P. IVA: 07264440012

E-mail: [consorzio@cissac.it](mailto:consorzio@cissac.it) - E-mail certificata: [consorzio@pec.cissac.it](mailto:consorzio@pec.cissac.it)

---

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **PARTE PRIMA - NORME GENERALI**

- ART. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
- ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO
- ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 5 - AUMENTI E DIMINUZIONI DEI SERVIZI
- ART. 6 - PROCEDURA DI GARA
- ART. 7 - RICHIESTA DEI DOCUMENTI DI GARA
- ART. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 9 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONI
- ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA
- ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 12 - RIDUZIONE DELLA GARANZIA
- ART. 13 - REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO
- ART. 14 - SUBAPPALTO
- ART. 15 - INADEMPIMENTI E CAUSE DI RISOLUZIONE
- ART. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 17 - PENALITA'
- ART. 18 - CONTROVERSIE
- ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI E VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

### **PARTE SECONDA - SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI**

#### **TITOLO I - SERVIZIO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-SANITARIA - RAF**

- ART. 20 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO
- ART. 21 - OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO
- ART. 22 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
- ART. 23 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO
- ART. 24 - PERSONALE DEI SERVIZI

**TITOLO II - SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO -  
- C.D.S.T.R.**

- ART. 25 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO
- ART. 26 - OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO
- ART. 27 - MODALITA' DI AMMISSIONE, DIMISSIONE E FREQUENZA
- ART. 28 - PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE
- ART. 29 - PARAMETRI GESTIONALI
- ART. 30 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

**TITOLO III - DISPOSIZIONI COMUNI AI DUE SERVIZI**

- ART. 31 - COORDINAMENTO TRA L'ENTE E LA DITTA
- ART. 32 - VERIFICHE E CONTROLLI
- ART. 33 - VOLONTARI/TIROCINANTI
- ART. 34 - PERSONALE DEI SERVIZI
- ART. 35 - PERSONALE IN DISTACCO FUNZIONALE
- ART. 36 - SICUREZZA
- ART. 37 - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELLE PARTI
- ART. 38 - OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

## **PARTE I**

### **NORME GENERALI**

#### **ART. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.**

Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali (C.I.S.S-A.C.), corrente in Caluso,(To), Via San Francesco d'Assisi, 2.

Il Consorzio CISS-AC è costituito da n. 18 Comuni di seguito elencati: Barone Canavese, Caluso, Candia Canavese, Cuceglio, Mazzè, Mercenasco, Montalenghe, Orio Canavese, Perosa Canavese, Romano Canavese, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Strambino, Vialfrè, Villareggia, Vische.

#### **Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO.**

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei seguenti servizi in carico al C.I.S.S-A.C.:

**A** GESTIONE DELLA RESIDENZA SOCIO-SANITARIA (R.A.F.) sita a Mazzè (TO), in via Dora, 2 (prestazione principale ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 163/2006).

**B)**GESTIONE DEL CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO RIABILITATIVO DI TIPO B (C.D.S.T.R.)(n. 15 utenti) sito a Mazzè (TO), in via Dora, 2 (prestazione secondaria ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 163/2006).

L'appalto prevede la collocazione in distacco funzionale presso la ditta appaltatrice, per l'intera durata dell'appalto, di n. 2 educatori professionali, dipendenti a tempo pieno (36 ore settimanali) e a tempo indeterminato della stazione appaltante ed attualmente operanti presso il centro diurno di Mazzè.

Il servizio rientra nell'elenco dei servizi di cui all'allegato II B del D. Lgs n. 163/2006 cat.25 Servizi Sanitari e Sociali - CPC n. 93 - CPV 85000000-9 "Servizi sanitari e di assistenza sociale" ai quali si applica l'art. 20 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

Le altre norme del Codice trovano applicazione solo in quanto espressamente richiamate nel presente capitolato, che ne recepisce il contenuto senza modificare la natura della gara.

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate. In caso di sciopero devono essere garantiti gli interventi programmati, secondo modalità concordate con la stazione appaltante.

#### **ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO.**

Il servizio avrà la durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data del 01/03/2014. Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte della stazione appaltante.

La stazione appaltante può, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett.b del Codice dei contratti pubblici, affidare alla ditta aggiudicataria del presente appalto a mezzo di procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto ed a condizione che tali servizi siano conformi al progetto di base definito nel presente appalto. Il nuovo affidamento è effettuato sulla base di una valutazione, condotta dall'Amministrazione mediante specifica indagine di mercato, delle condizioni di mantenimento dell'interesse pubblico e di vantaggio economico effettivo.

Il ricorso alla suddetta procedura è limitato ai due anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale.

La stazione appaltante si riserva, secondo quanto previsto dall'art. 125, comma 10, lettera c) del Codice dei contratti pubblici, la facoltà di prorogare il contratto alle stesse condizioni e prezzi, per un periodo non superiore a mesi sei (6), previo avviso da comunicarsi per iscritto alla ditta aggiudicataria almeno quindici giorni prima della scadenza del termine.

#### **ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO.**

L'importo complessivo dell'appalto è di € 1.670.000,00 al netto di IVA, (pari a Euro 835.000,00 annui) di cui:

- importo a base di gara: € 1.543.000,00
- oneri della sicurezza per rischi da interferenze, non soggetti a ribasso: € 1.000,00
- oneri per personale in distacco funzionale, non soggetti a ribasso: € 126.000,00

L'entità presunta dell'appalto comprensivo della possibile opzione di rinnovo dello stesso è pari ad € 3.340.000,00 al netto di IVA.

Detto importo è stimato con riferimento alla data di invio del bando di gara alla Commissione, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e tenendo, altresì, conto nella determinazione dell'importo, di tutte le possibili opzioni previste e della possibilità di rinnovo del contratto, come sopra esplicitato.

#### **ART. 5 - AUMENTI E DIMINUZIONE DEI SERVIZI.**

Nel corso dell'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la stazione appaltante può chiedere, e l'aggiudicatario ha l'obbligo di accettare alle condizioni pattuite nel contratto, un aumento o una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%.

Il Consorzio può inoltre affidare all'aggiudicatario servizi aggiuntivi fino alla concorrenza di un quinto dell'ammontare originario del contratto, ferme restando le condizioni iniziali e previa accettazione scritta da parte dell'aggiudicatario.

#### **ART. 6 - PROCEDURA DI GARA.**

La procedura di gara è di tipo aperto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n. 163/2006.

#### **Art. 7 - RICHIESTA DEI DOCUMENTI DI GARA.**

I soggetti interessati potranno acquisire il bando ed i relativi allegati, con le seguenti modalità:

- a) sito internet: [www.cissac.it](http://www.cissac.it)
- b) in loco, presso la sede centrale del C.I.S.S.A-C - Ufficio Segreteria-, Via San Francesco d'Assisi,2 Caluso (To)- tel. 011 98.93.511 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 15:30.

#### **Art. 8 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.**

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, previa verifica della congruità e quindi della convenienza o idoneità della stessa (art. 81, comma 3 D.Lgs. 163/2006).

Per le offerte anomale si applicheranno gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dei punteggi ottenuti da :

- valutazione del prezzo.
- valutazione della qualità del servizio

**PREZZO:** il punteggio massimo di punti 40 sarà assegnato alla Ditta che offrirà, complessivamente, il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta, mentre alle altre ditte verrà assegnato un punteggio calcolato con la seguente formula:

$$\frac{\text{Punteggio massimo (p.40)} \times \text{prezzo più basso}}{\text{prezzo offerto}}$$

**QUALITA':** per l'attribuzione del punteggio massimo pari a 60 punti saranno presi in esame i seguenti parametri:

**a) progetto di gestione coordinata dei servizi RAF e CDSTR: max punti 20**

Il progetto organizzativo e gestionale, pur salvaguardando le finalità dei due servizi (RAF e CDSTR), deve evidenziare la capacità di integrazione tra gli stessi allo scopo di concretizzare obiettivi comuni.

Il progetto deve contenere i seguenti punti :

- A) la sinergia tra le figure professionali che agiscono su ambedue le strutture(RAF e CDSTR);
- B) le attività condivise tra le due tipologie di utenza;
- C) la capacità di organizzare i locali di entrambi i servizi nell'ottica della condivisione progettuale;

**b) Strategie di gestione e organizzazione dei rapporti con l'esterno (famigliari delle persone inserite nei 2 servizi, Consorzio, Enti istituzionali, Risorse del territorio informali ed eventuali altri soggetti) intesi come opportunità di integrazione. max punti 20**

**c) strategie di accoglienza delle persone inserite nei due servizi ( RAF e CDSTR ) e modalità di redazione, gestione e verifica dei PAI e dei PEI max punti 20**

#### **ART. 9 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONI.**

La ditta appaltatrice assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo la stazione appaltante, e si impegna quindi ad adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti gli accorgimenti, le cautele e le provvidenze necessari atti a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti, del proprio personale e di terzi, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai beni pubblici e privati, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, degli infortuni e di igiene del lavoro con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e ss.mm..

Per tale motivo, a maggiore garanzia, la ditta appaltatrice dovrà stipulare e consegnare al Consorzio, prima dell'inizio dell'appalto, un'idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi / Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio affidato, con le seguenti caratteristiche minime:

1. la polizza dovrà essere espressamente stipulata (o estesa) con riferimento all'appalto dei servizi oggetto del presente contratto;
2. la polizza dovrà avere una durata pari o superiore a quella dell'appalto affidato;
3. la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali:
  - 1) R.C.T. massimale unico per sinistro euro 5.000.000,00=
  - 2) R.C.O. massimale unico per sinistro euro 3.000.000,00=, con un sottolimito di euro 2.000.000,00= per persona.
4. la polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti del

Consorzio e dei suoi Amministratori o prestatori d'opera in genere, fatti salvi i casi di dolo.

Si precisa che tale polizza assicurativa non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia, e che eventuali scoperti e franchigie rimarranno a carico della ditta appaltatrice.

La polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere consegnata in copia integrale, dalla ditta appaltatrice al Consorzio prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso lo stesso depositata per tutta la durata del contratto.

Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte al Consorzio alle relative scadenze.

Nel caso di impiego di volontari nei termini consentiti dal presente capitolato, prima dell'inizio della loro attività la ditta appaltatrice si impegna:

- ad estendere la polizza RCT di cui sopra anche alla responsabilità civile personale dei volontari per danni arrecati a terzi nell'esecuzione delle attività svolte per conto della ditta appaltatrice;
- a stipulare una idonea copertura assicurativa contro gli infortuni subiti dai volontari nell'esecuzione delle attività svolte per conto della ditta appaltatrice.

#### **ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA.**

Per partecipare alla gara i Soggetti concorrenti devono presentare, a garanzia della serietà dell'offerta, a pena di esclusione, la documentazione comprovante l'effettivo versamento della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n.163/2006 pari al 2% del valore stimato dell'appalto, corrispondente ad €. 33.400,00.

La garanzia provvisoria può essere presentata secondo le modalità previste dall'art.75 del D.Lgs.163/2006 sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n.385.

La garanzia provvisoria, deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante.

La garanzia deve avere validità di centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La stazione appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro 30 gg. dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

#### **ART. 11 - GARANZIA DEFINITIVA.**

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del Contratto e a garanzia della corretta esecuzione dello stesso, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa), aumentata di tanti punti percentuali

quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia definitiva presentata secondo le modalità di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs 163/2006, deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante.

La polizza versata verrà svincolata secondo la disciplina dell'art.113, comma 3 del D.LGS 163/2006 e ss.mm.ii.

La cauzione definitiva garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni nonché il rimborso delle spese che il Consorzio dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto imputabile all'appaltatore, a causa dell'inadempimento o della cattiva esecuzione del Contratto.

Resta salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La ditta appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Consorzio abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di inadempimento la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal canone d'appalto e previo avviso scritto da comunicare alla ditta.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **ART. 12 - RIDUZIONE DELLA GARANZIA.**

In materia di riduzione della garanzia trova applicazione l'art.75, comma 7 del D.Lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

#### **ART. 13 - REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO.**

Il corrispettivo offerto resterà invariato e valido per il primo anno d'appalto. Per gli anni successivi verrà aumentato, su richiesta della Ditta aggiudicataria, di una percentuale massima pari all'indice ISTAT del costo della vita, determinato l'anno precedente, eccezion fatta per la quota relativa al costo del personale che sarà riconosciuto nella misura degli eventuali rinnovi contrattuali.

#### **Art. 14 - SUBAPPALTO.**

E' fatto divieto all'affidatario di subappaltare il servizio fatta esclusione per le attività di pulizia e trasporto.

#### **ART. 15 - INADEMPIMENTI E CAUSE DI RISOLUZIONE.**

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate o comunque tali da pregiudicare il funzionamento del servizio o l'immagine della stazione appaltante, produrrà la risoluzione anticipata del contratto.

A tale risoluzione si addiverrà, in deroga all'art. 1454 e 1456 del C.C. nei seguenti casi:

- ★ interruzione del servizio senza giusta causa;
- ★ inosservanza reiterata (almeno tre) delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
- ★ in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C. tenendo indenne l'affidatario delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- ★ per motivi di pubblico interesse;

- \* in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzioni nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e di mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- \* in caso di condanna definitiva per un delitto che comporti l'incapacità a trattare con la Pubblica Amministrazione;
- \* in caso di accertate violazioni dei diritti degli utenti e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale;
- \* in caso di violazione del segreto d'ufficio e della tutela della privacy;
- \* negli altri casi previsti nel presente Capitolato.

In detti casi il Consorzio, previa diffida ad adempiere, comunicata ai sensi dell'art. 1454 del C.C., oltre a trattenere la cauzione, ha facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto senza che l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna e salvo restando comunque il risarcimento al Consorzio dei danni da questo patiti in ragioni delle suddette inadempienze e per le maggiori spese che il Consorzio dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto delle prestazioni, sia in caso di nuovo appalto.

#### **ART. 16 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.**

La Ditta aggiudicataria potrà emettere fatture, a cadenza mensile, di importo complessivo pari ad 1/12 dell'importo contrattuale annuale.

Il pagamento verrà effettuato sulla base di regolari fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia nonché dal presente atto.

Al pagamento delle fatture, che dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo del C.I.S.S-A.C., si procederà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, nel rispetto delle disposizioni di legge, previa verifica del regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria, nonché dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi e comunque nei termini concordati tra le parti.

#### **ART. 17 - PENALITA'.**

La Ditta aggiudicataria, nell'esercizio dei servizi previsti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, di regolamento e di quelle previste dal presente capitolato concernenti i servizi stessi.

Ove non attenda agli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una penalità:

1. pari al 5% dell'importo della rata mensile spettante alla Ditta per ogni inadempienza ritenuta lieve a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Consortile,
2. pari al 10% dell'importo della rata mensile spettante alla Ditta per ogni inadempienza ritenuta grave a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Consortile, raddoppiabile in caso di recidiva, oltre al risarcimento dei danni arrecati all'Amministrazione Consortile.

Dopo la terza applicazione della suddetta penale, si potrà procedere da parte dell'Amministrazione alla risoluzione del contratto per inadempienza contrattuale.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza con termine di giorni cinque per eventuali difese scritte.

Le penali saranno decise dall'Amministrazione e comunicate con la notifica della relativa decisione.

Decorsi 60 gg senza che la Ditta appaltatrice abbia impugnato il provvedimento avanti al giudice competente, le penali s'intendono definitive e saranno trattenute dall'Amministrazione dal corrispettivo dovuto all'impresa.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Consorzio per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

**ART. 18 - CONTROVERSIE.**

Per qualunque controversia nascente dal presente appalto sarà esclusivamente competente il Foro di Torino.

**ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI E VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO.**

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 117 del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici) e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'Amministrazione debitrice, ed a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art.117.

Per quanto riguarda le vicende soggettive dell'aggiudicatario si applica l'art.51 del D.Lgs. n.163/2006.

## PARTE SECONDA - SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI

### TITOLO I - SERVIZIO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE SOCIO-SANITARIA - RAF.

#### ART. 20 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO.

La R.A.F.:

- è una struttura residenziale socio-sanitaria di ospitalità permanente che assicura assistenza sanitaria, infermieristica, riabilitativa integrata da assistenza tutelare ed alberghiera.
- è rivolta ad anziani in condizioni psico-fisiche di parziale o totale non autosufficienza riconducibili alla fascia assistenziale di media intensità assistenziale (D.G.R. n. 17-15226 del 30 marzo 2005), con prevalenti necessità assistenziali e per i quali non è stato possibile attivare interventi favorevoli la permanenza nel proprio contesto abitativo.
- può ospitare un massimo di 21 utenti ed il servizio è garantito 365 giorni l'anno.

La RAF è ubicata in un'immobile sito a Mazzè (TO) in via Dora n. 2, di proprietà del Comune di Mazzè, messo a disposizione del Consorzio C.I.S.S.A.C. mediante apposito atto.

Il suddetto immobile è articolato su tre piani fuori terra, un sottotetto, un piano seminterrato, dispone di un'area esterna attrezzata ed ospita oltre alla RAF il CDSTR, la cui gestione è oggetto del presente appalto (vedi Titolo II del capitolato).

#### ART. 21 - OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO.

Le attività svolte all'interno della struttura pongono in primo piano la persona e sono fondamentali i seguenti obiettivi:

- la flessibilità operativa;
- la realizzazione di un sistema integrato di risposte assistenziali e sanitarie che metta al centro la persona ed i suoi bisogni sanitari, sociali e relazionali;
- l'elaborazione di progetti assistenziali individualizzati, che assicurino, attraverso interventi personalizzati e tutelanti l'identità individuale, il benessere degli ospiti con il recupero e/o mantenimento delle funzioni residue;
- coinvolgimento delle famiglie nella progettazione individualizzata anche per garantire la continuità dei rapporti familiari;
- l'integrazione ed il coordinamento delle diverse figure professionali operanti sul singolo individuo;
- apertura all'ambiente esterno per favorire la normale vita di relazione e l'integrazione con il tessuto sociale;
- coinvolgimento del volontariato nelle attività di animazione e socializzazione.

#### ART.22 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla normativa vigente in materia, il servizio, da erogare a cura della Ditta aggiudicataria agli ospiti della RAF si configura come segue:

- prestazioni di aiuto da parte di personale in possesso di requisiti professionali previsti dalla norma vigente per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla salute e alla tutela dell'ospite;
- interventi infermieristici-sanitari-riabilitativi-socializzanti- ricreativi ed estetici per rispondere ai bisogni individuali degli ospiti;

- servizio informativo rivolto ai parenti su necessarie comunicazioni riferite agli ospiti;

Le prestazioni da erogare a cura del personale della Ditta aggiudicataria dovranno rispettare le procedure formalizzate in specifici protocolli operativi documentati dalla Ditta stessa e forniti al CISS-AC, prima dell'inizio del servizio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore, nel corso dell'appalto, modifiche parziali del servizio appaltato.

#### **ART.23 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO**

##### **a) Servizio di assistenza tutelare alla persona.**

La Ditta aggiudicataria deve garantire la disponibilità di Operatori Socio-Assistenziali (qualificati OSS), distribuita su 7 giorni, nell'arco delle 24 ore per 365 giorni all'anno, secondo programmazione ed in conformità con i mansionari come definiti dalla normativa vigente.

Le prestazioni di assistenza tutelare devono rispettare i livelli prestazionali attualmente offerti ovvero **n. 40 ore giornaliere.**

##### **b) Servizio di socializzazione ed animazione.**

La Ditta aggiudicataria deve impiegare la figura di un animatore professionale o terapeuta occupazionale o educatore professionale.

Le prestazioni di socializzazione ed animazione devono essere offerte **per n. 12 ore settimanali.**

##### **c) Servizio infermieristico.**

La Ditta aggiudicataria deve garantire le prestazioni infermieristiche necessarie per la cura e la tutela degli ospiti, attraverso la figura dell'Infermiere Professionale (I.P.), che deve rispettare i tempi attualmente offerti **ovvero n. 5 ore giornaliere.**

##### **d) Servizio fisioterapico**

L'attività di riabilitazione e di mantenimento psicofisico dovrà essere garantita da personale in possesso di specifica qualifica professionale (fisioterapista, logopedista, ecc.) per almeno **n. 12 ore settimanali** di riabilitazione e per almeno **n. 8 ore settimanali** di mantenimento psicofisico (psicomotricista, arteterapista, musicoterapeuta, ecc).

##### **e) Servizio di pulizia, sanificazione e autocontrollo degli ambiti di pertinenza.**

Ritenendo che il servizio di pulizia risulti particolarmente qualificante, rispetto al complesso delle prestazioni fornite e del relativo valore che viene percepito dagli ospiti e dai loro familiari, vengono dettagliate le prestazioni minime che si intendono obbligatorie.

Il servizio riguarda il complesso degli interventi occorrenti per la pulizia e la sanificazione ordinaria e straordinaria di tutti i locali della struttura.

La Ditta aggiudicataria deve provvedere alla pulizia quotidiana ordinaria dei locali in uso alla RAF, degli ausili ed altre attrezzature in uso ed alla loro periodica disinfezione e sanificazione.

Sono inclusi negli interventi a carico dell'appaltatore anche quelli di disinfestazione e di derattizzazione generale, di pulizia area esterna con relativo taglio dell'erba.

La pulizia dei locali deve essere effettuata, seguendo specifici protocolli, in ore tali da non disturbare la quiete degli ospiti della residenza e gli altri servizi della struttura e da non arrecare incomodo agli operatori addetti agli altri servizi connessi al funzionamento della residenza stessa. In particolare relativamente a:

- ambienti comuni, una volta al giorno e ogni qualvolta si renda necessario;

- sala da pranzo e laboratorio attività di animazione /palestra per attività riabilitative, ogni qualvolta si renda necessario e comunque sempre dopo il loro utilizzo;
- servizi igienici, due volte al giorno e ogni volta che si renda necessario;
- con periodicità o comunque ogni qualvolta si rendesse necessario, alla regolare pulizia degli spazi esterni della struttura (cortile, balconi e scale) e degli spazi interni di passaggio e/o in comunione con il CDSTR.

Dovrà essere tenuto un registro che comprovi il rispetto dei calendari di pulizia previsti dal Piano di pulizia e sanificazione e successive variazioni.

I prodotti detergenti e sanificanti, conformi alla legge, dovranno essere sempre conservati in armadi chiusi ed essere contenuti nelle confezioni originali con la relativa etichetta e dovranno essere utilizzati secondo le indicazioni delle case produttrici riportate nelle relative schede tecniche.

L'appaltatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla costante esecuzione di controlli ambientali e sul rispetto dei limiti di contaminazione chimica e microbiologica, ammessi dalla legge in ogni fase del processo di erogazione dei servizi affidati, liberando contestualmente il Consorzio.

**f) Attività di lavanderia e guardaroba.**

Il servizio comprende, per tutta la durata dell'appalto:

- Fornitura in uso di tutta la biancheria piana (lenzuola, federe, traverse etc..), della biancheria dei servizi generali (tovaglie, tovaglioli, bavagli, asciugamani, etc.);
- Il lavaggio, con asciugatura e stiratura della biancheria piana (lenzuola, federe, copriletto, coperte di lana, cuscini, etc..), della biancheria dei servizi generali (tovaglie, tovaglioli, bavaglioni, asciugamani, etc.), della biancheria del personale operativo (divise, camici, etc..) e della biancheria intima e dei capi di vestiario degli ospiti dovrà essere effettuato esternamente alla R.A.F perché attualmente non attrezzata con idonei locali.

La Ditta aggiudicataria è obbligata al trattamento di tutti i capi di biancheria, lettereschi e personali, richiesto per garantire il costante ricambio degli effetti sporchi o bagnati secondo le necessità di ciascun ospite, ed in particolare:

- lenzuola, federe, tovaglie, tovaglioli/bavagli, asciugamani: lavaggio, asciugatura e stiratura almeno due volte alla settimana e comunque ogni volta che si renda necessario;
- copriletti: ogni qualvolta si renda necessario;
- coperte e cuscini: lavaggio almeno stagionale e ogni qualvolta si renda necessario;
- biancheria personale, ad esclusione di quelli che richiedono un lavaggio a secco (a carico dell'ospite): lavaggio, asciugatura e stiratura ogni qualvolta si renda necessario.

Servizio di guardaroba, comprendente la cucitura e i rammendi della biancheria personale dell'ospite.

**g) Servizio di ristorazione.**

Poiché il servizio di ristorazione si configura come uno dei servizi più qualificanti e rappresenta un presupposto di basilare importanza per il mantenimento ed il recupero delle condizioni di salute degli ospiti, la tipologia e la qualità del servizio deve essere svolta nel totale rispetto delle indicazioni contenute nella normativa vigente.

Il servizio ristorazione, che deve essere svolto dalla Ditta aggiudicataria utilizzando il locale cucina per la confezione in loco dei pasti, comprende:

1. Preparazione, porzionamento e distribuzione pasti, presso l'apposita sala pranzo della struttura e/o nella camera dell'ospite qualora il medesimo fosse allettato;
2. Preparazione di pasti per ospiti che debbono seguire regimi alimentari specificatamente prescritti dal Servizio Sanitario;
3. Riassetto e pulizia dei locali;
4. Lavaggio del pentolame, delle stoviglie e dei carrelli portavivande che deve essere effettuato tre volte al giorno (colazione, pranzo e cena) e ogni qualvolta si renda necessario, compresi i giorni festivi.

La somministrazione dei pasti deve avvenire indicativamente nei seguenti orari:

- colazione: dalle ore 8:00 alle ore 9:00
- pranzo: dalle ore 12:00 alle ore 13:00
- merenda: dalle 16:00 alle 17:00
- cena: dalle ore 18:30 alle ore 19:30

Il menù, che deve essere pubblicizzato ed esposto al pubblico:

- deve tener conto delle prescrizioni dietetiche (le relative tabelle devono essere approvate dalla A.S.L.);
- deve includere la possibilità di scegliere tra almeno due primi, due secondi, frutta e bevande e deve variare giornalmente e secondo le stagioni.

Ai pasti e durante la giornata, a seconda delle singole necessità, deve essere assicurata agli ospiti la necessaria idratazione con acqua minerale e deve essere offerto un bicchiere di vino ed un caffè ai pasti, se non specificatamente controindicato.

Tutti i prodotti necessari per la confezione dei pasti dovranno rispondere ai requisiti di legge della normativa vigente.

L'appaltatore dovrà inoltre assumersi piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla qualità igienico-sanitaria delle derrate alimentari, in particolare:

- Le materie prime dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs 109/92 e successive modificazioni e integrazioni in materia di etichettatura di prodotti confezionati e di documentazione di accompagnamento dei prodotti sfusi;
- Nella gestione delle materie prime, dovrà sempre essere garantita la tracciabilità e rintracciabilità del prodotto mantenendo l'etichetta originale dello stesso, o documentazione equivalente, fino al completo utilizzo della confezione.

#### **h) Servizi aggiuntivi con oneri a carico degli ospiti:**

##### ***h.1 Barbiere/Parrucchiere/Callista/Podologo***

In caso di necessità e/o su richiesta del singolo ospite (esclusi pertanto quegli interventi prescritti nel PAI nonché quelli prescritti dal medico per esigenze sanitarie) la Ditta è tenuta ad avere la disponibilità di intervento di personale con qualifica di barbiere, parrucchiere, callista, podologo. Gli oneri di tali prestazioni sono a carico dell'ospite.

##### ***h.2 Servizio di trasporto***

Gli operatori della RAF devono poter usufruire di un mezzo di trasporto per garantire agli ospiti, in caso di necessità, trasporti e servizi di accompagnamento nell'ambito del territorio consortile diversi da quelli di

ordine sanitario o socio-assistenziale. L'onere di tale prestazione è a carico dell'ospite.

#### **Art.24 - PERSONALE DEI SERVIZI**

L'appaltatore si impegna a garantire la gestione e l'organizzazione del servizio tramite operatori in possesso dei seguenti requisiti:

- per il servizio amministrativo di "Responsabile di struttura": requisiti previsti dalla vigente normativa;
- per il servizio di assistenza alla persona : attestato di ADEST/OSS, conseguito in base ai corsi autorizzati dalla Regione Piemonte od equipollente di altre Regioni o Stati Europei;
- per il servizio infermieristico : diploma di infermiere professionale/iscrizione all'Albo professionale;
- per il servizio di riabilitazione: diploma di terapeuta addetto alla riabilitazione;
- per il servizio di animazione : diploma di animatore professionale o terapeuta occupazionale o educatore professionale.

##### **- Responsabile di struttura**

La ditta appaltatrice deve garantire un "Centro di responsabilità" del coordinamento gestionale ed organizzativo complessivo.

Si rinvia per l'individuazione dei compiti del responsabile di struttura al successivo art. 31 titolo III del presente capitolato.

##### **- Operatore Socio sanitario (O.S.S.)**

L'OSS concorre al benessere della persona e al miglioramento della qualità della vita degli anziani, attraverso l'assolvimento di tutte le funzioni quotidiane in rapporto alle sue condizioni di autonomia e salute, garantendo tutte le prestazioni previste dalla mansione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- è tenuto a trattare gli ospiti con professionalità, rispetto e cortesia;
- predispone e attua, in collaborazione con le altre figure professionali, per ogni ospite, il Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.) su apposita modulistica predisposta dalla Regione Piemonte, o individuata da questo Ente, quale documento personalizzato per l'erogazione delle cure e dell'assistenza dell'ospite;
- attua interventi di igiene e cura alla persona: l'igiene quotidiana, il bagno assistito periodico, il cambio degli indumenti, la vestizione con l'impiego di abbigliamento personale ed idoneo;
- effettua interventi di mobilizzazione quale l'alzata e la rimessa a letto dell'ospite, la variazione delle posture, l'assistenza nella deambulazione, anche con l'ausilio di strumenti specifici e di tecniche adeguate, in collaborazione con la figura del terapeuta della riabilitazione;
- si occupa dell'alimentazione che comprende lo sporzionamento e la distribuzione dei pasti ai tavoli o a letto e il supporto diretto a favore degli anziani, che necessitano di aiuto totale o parziale nell'alimentazione/idratazione con un aiuto personalizzato, finalizzando, ove possibile, la salvaguardia delle singole capacità residue;
- controlla e supporta l'anziano per le necessità fisiologiche (compreso il supporto a favore degli anziani con problemi di incontinenza, l'accompagnamento in bagno degli ospiti con capacità residue, la sostituzione, secondo necessità, dei presidi per l'incontinenza);
- prepara e supporta l'anziano al riposo (notturno e pomeridiano);
- si occupa della cura e dell'igiene dell'ambiente personale dell'anziano (mantenimento delle condizioni igieniche ottimali della stanza dell'ospite, cambio della biancheria piana del letto, riordino del letto e supporto per il riordino dell'armadio, del comodino e degli altri mobili presenti nella camera, riordino dei servizi collettivi);

- collabora all'organizzazione di momenti di animazione all'interno della struttura, coinvolgendo l'ospite nelle diverse attività, stimolandone la relazione;
- aiuta l'ospite nella corretta assunzione delle prescrizioni farmacologiche stabilite dal medico, rileva la temperatura, effettua manovre dirette alla prevenzione delle piaghe da decubito (come corretta mobilizzazione, frizioni, massaggi e simili);
- segnala al medico qualsiasi anomalia osservata nelle condizioni dell'utente e collabora con le figure professionali sanitarie infermieristiche e di riabilitazione;
- attua interventi di protezione alla persona (controllo e vigilanza);
- si occupa eventualmente della composizione e cura della salma.

**- Infermiere Professionale**

E' l'operatore sanitario responsabile dell'assistenza generale infermieristica degli ospiti, garantendo tutte le prestazioni previste dalla mansione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- controlla l'igiene personale degli ospiti affinché venga mantenuta o eseguita nei modi corretti;
- supporta il personale assistenziale e, fornisce il proprio appoggio diretto a favore degli ospiti che richiedono, come indicato nel piano assistenziale individuale, uno specifico intervento sanitario - infermieristico;
- collabora con il servizio di riabilitazione, secondo le prescrizioni medico/specialistiche avute, alla formazione del personale assistenziale o volontario e/o provvede personalmente, se necessario, all'esecuzione di qualsiasi altra terapia prescritta;
- svolge prestazioni infermieristiche specifiche: espletamento di prelievi, esecuzione di medicazioni, esecuzione di clisteri evacuativi, espletamento delle varie terapie intramuscolari e somministrazione delle terapie orali, rilevazione PAOS, ecc., tutto secondo le prescrizioni mediche;
- per quanto riguarda la somministrazione delle varie terapie orali, là dove è possibile avere la collaborazione del personale assistenziale, il servizio infermieristico ha comunque la responsabilità di controllo, giacenze e ne risponde personalmente affinché si abbia sempre la certezza che le somministrazioni siano avvenute secondo le prescrizioni mediche. In ogni caso dovranno essere garantite secondo le necessità le mansioni previste dal profilo professionale;
- controlla le prestazioni terapeutiche, la prevenzione delle infezioni, l'individuazione precoce delle eventuali modificazioni dello stato di salute fisica e compromissione funzionale, l'attivazione tempestiva degli interventi necessari da parte degli altri operatori competenti;
- partecipa fornendo il proprio specifico contributo professionale alla predisposizione, gestione e verifica dei P.A.I. (Piani assistenziali individuali), che la struttura pone in essere per ogni ospite accolto nella stessa;
- si accerta che ad ogni ospite vengano garantite le diete prescritte e/o che l'alimentazione sia adatta alle sue patologie e, secondo le circostanze, fornisce il proprio aiuto diretto nella somministrazione dei pasti e nell'assunzione dei cibi e bevande;
- è diretto responsabile di tutte le somministrazioni farmacologiche prescritte dai medici curanti;
- è responsabile dell'approvvigionamento, stoccaggio, custodia dei farmaci;
- è responsabile del controllo periodico delle varie scadenze di eventuali controlli, nonché della cosiddetta cassetta pronto-soccorso che deve essere sempre tenuta in luogo dove, anche in sua assenza, il medico possa utilizzarne il contenuto;
- provvede, costantemente alla registrazione delle terapie effettuate e custodisce in modo idoneo e personalizzato i farmaci prescritti per ciascun ospite;

- assume le opportune iniziative finalizzate a far sì che sia adeguata la dotazione di presidi interni comprendente colliri, pomate, clisteri ed altri medicinali, così detti da banco, di uso comune;
- mantiene costantemente i contatti con il medico/curante;
- contatta al bisogno il Medico di base, i Servizi specialistici del S.S.N., i Reparti Ospedalieri ed i mezzi di soccorso;
- al termine del turno, dovrà dare precise disposizioni al personale assistenziale sui comportamenti da tenere nelle varie situazioni e comunque da precisare nel registro delle consegne, che costituisce documento ufficiale e probatorio delle attività.

**- Terapista della riabilitazione**

Il terapista della riabilitazione concorre al benessere della persona e al miglioramento della qualità della vita degli anziani, garantendo il mantenimento dell'autosufficienza residua dei vari ospiti e/o evitando aggravamenti di situazioni già compromesse e garantendo il recupero di attività.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- opera in sintonia con i programmi e le finalità del servizio residenziale, proponendo, organizzando e gestendo, con riferimento alle esigenze degli anziani e/o delle prescrizioni mediche, attività di riabilitazione individuale e/o di gruppo negli orari e nei giorni necessari;
- assicura, oltre al normale esercizio della fisiochinesiterapia, di ginnastica attiva e passiva in genere e la ricerca di tutte le soluzioni migliorative della vita delle persone anziane ospitate, interventi anche individualizzati di educazione sanitaria;
- provvede alla custodia ed al corretto uso di attrezzature e macchinari presenti nella struttura residenziale;
- programma, gestisce e verifica gli interventi di riabilitazione secondo le modalità previste dalla vigente normativa;
- svolge e verifica l'attività in modo coordinato con i medici curanti e gli specialisti che interagiscono, nonché con gli operatori della struttura, con altre strutture e altri servizi sanitari;
- contribuisce, per gli aspetti di competenza, nella predisposizione, gestione e verifica dei Piani assistenziali individuali;
- mantiene un rapporto costante con gli specialisti (fisiatri/geriatri, ecc.) e/o con il medico curante, attenendosi alle loro indicazioni terapeutiche.

**- Animatore/ terapista occupazionale/ Educatore:**

Tale figura concorre al benessere della persona e al miglioramento della qualità della vita degli anziani, opera per favorire il più a lungo possibile, il mantenimento delle capacità dei vari ospiti, e/o di stimolare abilità e autonomia secondo le varie potenzialità.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- opera in sintonia con i programmi e le finalità del servizio residenziale, propone, organizza e gestisce, con riferimento al programma annuale delle attività e ai piani assistenziali individuali, attività di animazione e riattivazione psicofisica che include terapia occupazionale e supporto psico relazionale;
- organizza, con il coinvolgimento degli altri operatori presenti in struttura, attività relazionali, cognitive e socializzanti, di gruppo e individuali;
- organizza occasioni di socializzazione e manifestazioni interne alle strutture, che coinvolgono ospiti, parenti e/o volontari e associazioni del territorio, partecipa e organizza con gli anziani attività socializzanti rivolte verso l'esterno (comunità circostante) o momenti di attività esterni alla struttura stessa (gite, spettacoli, mostre, ecc...);

- potenzia le capacità da parte dell'anziano di comprendere le proprie e altrui risorse e di creare o rafforzare una rete interattiva di relazioni;
- cerca di cogliere gli interessi e le esigenze degli ospiti agevolando il coinvolgimento degli anziani non autosufficienti;
- predispone annualmente uno specifico progetto di realizzazione che dovrà essere consegnato al Responsabile dell'Area Integrativa del Consorzio e verificato semestralmente.

**- Personale ausiliario**

Il personale ausiliario:

- Assicura la corretta pulizia dei locali comuni, degli arredi e delle attrezzature al fine di mantenere un livello igienico ottimale per gli ospiti;
- garantisce il riordino e la manutenzione degli spazi esterni (cortile, giardino);
- rispetta, per lo svolgimento delle attività di propria competenza, le procedure previste negli specifici protocolli operativi scritti.

**- Personale di cucina**

Il personale di cucina:

- Assicura la corretta preparazione dei cibi nel rispetto del menù e dei tempi di distribuzione.

**Titolo II - SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO - C.D.S.T.R.**

**ART. 25 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO.**

Il C.D.S.T.R.:

- è una struttura a valenza socio sanitaria, ed è in possesso del titolo autorizzativo al funzionamento secondo gli standard gestionali previsti dalla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997, e dell'accreditamento istituzionale ai sensi della DGR n. 25-12129 del 14/09/2009;
- è rivolto a persone affette da insufficienza mentale più o meno associata a plurihandicap i cui deficit di natura psichica, intellettiva e neuromotoria configurano disabilità gravi - gravissime con importante compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari, di età compresa tra i 18 e i 65 anni. Possono essere accolti in casi eccezionali anche disabili di età inferiore ai 18 anni in presenza di valutazione favorevole da parte della Commissione competente;
- può ospitare un massimo di 15 utenti e garantisce 230 giorni annui di apertura dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali) dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

Il C.D.S.T.R. è ubicato in un'immobile sito a Mazzè (TO) in via Dora n. 2, di proprietà del Comune di Mazzè, messo a disposizione del Consorzio C.I.S.S-A.C. mediante apposito atto(vedi art.20 del presente capitolato).

**ART. 26 - OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO.**

Il Centro Diurno Socio Terapeutico si propone di perseguire in modo costante l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità di vita della persona disabile cercando di evitare e di contrastare il più possibile i processi di istituzionalizzazione e di emarginazione.

Attraverso la realizzazione di progetti individualizzati che propongono attività di carattere educativo, assistenziale e sanitario-riabilitativo, il servizio si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. mantenimento delle capacità residue e dei livelli di competenza;
2. acquisizione e/o mantenimento delle capacità motorie, comportamentali, cognitive e relazionali;

3. coinvolgimento della famiglia degli ospiti nella condivisione e attuazione del piano individuale per dare continuità e completezza all'intervento, sia al C.D.S.T.R. che nell'ambito familiare;
4. supporto alle famiglie per contribuire unitamente alle attività proposte dagli altri soggetti pubblici e privati individuati dalla famiglia a prolungare e rendere possibile la permanenza del disabile nel nucleo familiare;
5. sostegno relazionale e all'integrazione sociale in collaborazione con la famiglia, con la rete parentale e con gli altri soggetti ed agenzie territoriali, compresi quelli del volontariato.

#### **ART. 27 - MODALITA' DI AMMISSIONE, DIMISSIONE E FREQUENZA.**

Le modalità di ammissione, dimissione e frequenza giornaliera degli ospiti sono autorizzate dalla Commissione U.M.V.D. su proposta del Responsabile dell'Area Integrativa, sulla base del Progetto Individuale predisposto dall'assistente sociale in collaborazione con i servizi sanitari ed in accordo con la persona disabile e la sua famiglia. La frequenza al servizio è dettata dalle singole esigenze e pertanto ogni utente può accedere con modalità e orari diversificati.

#### **ART. 28 - PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE.**

Le attività si realizzeranno in base ad un Progetto Educativo Individuale (P.E.I.) ed a un Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) che, a partire dai bisogni, svilupperà le attività finalizzate al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti nell'ambito del progetto personalizzato definito dall'assistente sociale e concordato con l'utente ed i suoi familiari.

Le attività educative, socio-assistenziali e socio-sanitarie erogate dal C.D.S.T.R. saranno progettate e svolte da personale qualificato ed in conformità alla normativa vigente. Si ritiene, infatti, che solo la corretta integrazione tra una valida progettazione del servizio offerto ed una efficace erogazione dello stesso possa riuscire a soddisfare gli utenti.

Le attività sopracitate saranno proposte dall'equipe a livello di piccolo gruppo ed in taluni casi anche a livello individuale.

Per gli utenti che necessitano di un livello maggiore di assistenza verranno proposte attività riabilitative e personalizzate.

In linea di massima le attività proposte dovranno spaziare da momenti dedicati al mantenimento delle autonomie quotidiane di base (preparazione della sala pranzo, ritiro della posta, riordino dei locali, cura delle piante) a momenti più strutturati nei quali verranno svolti laboratori artistici - creativi, di lettura animata, di cucina, che prevedano anche il supporto di persone volontarie.

In questa ottica il territorio dovrà essere considerato come luogo terapeutico dove le risorse presenti permetteranno di progettare occasioni di riabilitazione e di inserimento sociale. Attività come per esempio palestra, piscina estiva e invernale, uscite tematiche saranno pensate ed incentivate affinché al di là dell'attività fine a se stessa, l'obiettivo finale sarà quello di favorire l'integrazione sociale.

Attraverso l'esperienza del Piano di Zona, il CDSTR ha realizzato e sta realizzando progetti d'integrazione sul territorio che dovranno continuare. Tali esperienze potrebbero essere spunto per nuove sinergie con servizi ed associazioni locali affinché la persona disabile possa essere uno dei soggetti promotori di progetti specifici di pubblico interesse ed utilità.

#### **ART. 29 - PARAMETRI GESTIONALI**

L'organizzazione del servizio, ha come riferimento il sotto riportato standard gestionale (minutaggio giornaliero per ospite) indicato dalla DGR n. 230/1997 per R.A.F. - Centro Diurno Socio-Terapeutico Riabilitativo 10/20 utenti Tipo B:

Educatore professionale	48 minuti pro die per utente pari a 60 ore settimanali
Assistente tutelare	84 minuti pro die per utente pari a 105 ore settimanali
Terapista della Riabilitazione	6 minuti pro die per utente pari a 7,5 ore settimanali
Infermiere Professionale	6 minuti pro die per utente pari a 7,5 ore settimanali
Consulente Sanitario	2 minuti pro die per utente pari a 2,5 ore settimanali
Consulenti attività di animazione	6 minuti pro die per utente pari a 7,5 ore settimanali

**ART. 30 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO.**

**A) Attività educativa c/o il C.D.S.T.R :**

12 ore giornaliere per 230 giorni annui (tot annuo n. 2.760 ore) per la predisposizione del P.E.I. e la sua realizzazione. In tale monte ore dovrà essere compreso oltre al lavoro con l'utenza anche la partecipazione degli operatori alle inter-équipes, alle riunioni di équipe, agli incontri con le risorse territoriali e con le famiglie degli utenti per la realizzazione e la verifica dei P.E.I.

Al personale educativo è richiesto di:

- definire il progetto individualizzato in collaborazione con le altre figure professionali con obiettivi educativi, di socializzazione, volti a migliorare e mantenere le abilità residue per aumentare l'autonomia e l'autostima degli utenti attraverso attività specifiche individuate a seconda delle indicazioni delle progettazioni individuali;
- essere garanti di tutta la progettazione del C.D.S.T.R. nonché dei singoli progetti educativi;
- monitorare e sostenere quotidianamente le famiglie nella gestione di un disabile grave coinvolgendole nel percorso educativo;
- verificare e aggiornare periodicamente la cartella personale dell'utente;
- proporre e seguire le eventuali richieste di ricoveri di sollievo che prevedono brevi momenti di allontanamento del disabile dal nucleo familiare, mediante i contatti con la struttura individuata, il supporto nei primi giorni di inserimento, garantendo inoltre il corretto passaggio d'informazioni.

Il personale educativo dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale del Corso di Laurea Interfacoltà per la formazione dell'educatore professionale;
- Laurea in Scienze dell'Educazione - indirizzo educatore professionale extrascolastico;
- Diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato;
- altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'università o equipollenti se di altre regioni o Stati Europei.

**B) Prestazioni di assistenza tutelare c/o il C.D.S.T.R:**

21 ore giornaliere per 230 giorni annui (tot. annuo n. 4830 ore) per la predisposizione del P.A.I. e la sua realizzazione. In tale monte ore dovrà essere compreso oltre al lavoro con l'utenza anche la partecipazione degli operatori alle inter-équipes, alle riunioni di équipe, agli incontri con le risorse territoriali e con le famiglie degli utenti per la realizzazione e la verifica dei P.A.I.

Il servizio dovrà riguardare, a titolo esemplificativo, le seguenti prestazioni:

- elaborazione del P.A.I.;

- cura dell'igiene personale quotidiana ed il bagno completo, qualora sia previsto nel P.A.I.;
- cambio della biancheria personale, qualora se ne verifichi l'esigenza, e cambio dei prodotti monouso (pannoloni, etc.) agli utenti incontinenti;
- verifica quotidiana dei servizi igienici (eventuale pulizia degli stessi, e sostituzione del materiale di consumo, carta igienica, saponi, detergenti ecc.) per garantirne l'uso adeguato;
- somministrazione di farmaci solo per via orale secondo le istruzioni e le procedure definite;
- stimolazione degli utenti alla deambulazione;
- preparazione della sala da pranzo, distribuzione del pasto e successivo riordino dei locali stessi, comprensivo di lavaggio stoviglie;
- accompagnamento e supporto degli utenti nelle attività educative e socializzanti del C.D.S.T.R.

Il personale di assistenza tutelare dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- qualifica di "Operatore socio-sanitario" (O.S.S.) di cui al Decreto 18/02/2000 del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, all'Accordo siglato in data 22/02/2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà sociale, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nonché alla Deliberazione G.R. n. 46-5662 del 25/03/2002 di recepimento dell'accordo del 22/02/2001;
- qualifica di "Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari" - A.D.E.S.T. (conseguita attraverso corsi di formazione ai sensi della Delibera del Consiglio Regionale del 31 luglio 1995, n. 17-13219 avente ad oggetto "Aggiornamento del profilo professionale e dei requisiti di formazione dell'Assistente domiciliare e dei servizi tutelari - Revoca della D.C.R. n. 772-11265 del 15 novembre 1984"), con impegno a partecipare ai corsi di riqualificazione per ottenere la qualifica di O.S.S.

#### **C) Attività di animazione c/o il C.D.S.T.R.:**

1,50 ore giornaliere per 230 giorni annui (tot. annuo n. 345 ore) per l'attività di animazione utile al raggiungimento degli obiettivi definiti nel progetto individuale.

Il suddetto personale dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- Attestato di qualifica di Animatore o titolo di studio di Educatore Professionale.

#### **D) Interventi sanitari e riabilitativi c/o il C.D.S.T.R.:**

D.1. *prestazioni infermieristiche*: 1,50 ore giornaliere per 230 giorni annui (tot. annuo ore n. 345). Tali prestazioni consistono nel:

- monitorare con puntualità le condizioni sanitarie degli utenti registrando periodicamente sulla cartella clinica personale i relativi rilievi di competenza; somministrare, in caso di necessità, i farmaci forniti giornalmente dalle famiglie degli utenti;
- sorvegliare e somministrare le diete predisposte dai medici di medicina generale degli utenti;
- fornire elementi di educazione sanitaria all'utente e ai suoi familiari;
- orientare ed istruire gli operatori del servizio in campo sanitario;
- eseguire trattamenti curativi prescritti dall'MMG dell'utente.

L'infermiere professionale dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Diploma di infermiere professionale o Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche ed iscrizione all'Albo Professionale.

D.2. *consulenza sanitaria*: 0,50 ore giornaliere per 230 giorni annui (tot. annuo ore n. 115 ).

A titolo esemplificativo l'intervento potrà essere indirizzato:

- al sostegno del disabile nei momenti di particolare difficoltà (attraverso colloqui);

- alle attività di tipo terapeutico - riabilitativo rivolte al singolo o al gruppo;
- all'eventuale supporto ai familiari degli utenti mediante incontri calendarizzati;
- al supporto degli operatori in situazioni di difficoltà (burn-out, rapporti difficili con gli utenti, etc.);
- alla supervisione équipe;
- alla collaborazione nella stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) e del Progetto Educativo Individuale (PEI).

Il personale impiegato dovrà essere in possesso di laurea in psicologia o altro attestato previsto per lo svolgimento della suddette attività.

D.3 *terapista della riabilitazione*: 1,50 ore giornaliere per 230 giorni annui (tot. annuo ore n. 345).

La definizione del programma riabilitativo, previa valutazione funzionale del soggetto, viene elaborata in equipe multidisciplinare. Tale percorso deve essere volto all'individuazione e al superamento dei bisogni del disabile mediante l'attivazione di prestazioni che sostengano l'autonomia personale o il mantenimento delle capacità residue.

Il terapista della riabilitazione utilizzerà sia attività individuali che di gruppo.

Al terapista della riabilitazione compete inoltre la predisposizione della cartella personale per quanto riguarda la parte riabilitativa.

Il personale impiegato dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea della professione sanitaria in fisioterapia;
- laurea triennale in logopedia;
- laurea triennale in terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva;
- laurea triennale in terapista occupazionale;
- attestato di pet therapist;
- attestato di musicoterapia;
- altro attestato previsto per lo svolgimento delle suddette attività.

Con riguardo all'attività di animazione ed agli interventi sanitari e riabilitativi di cui ai precedenti punti C) e D) si precisa che il monte ore giornaliero sopra indicato e previsto dalla DGR 230/1997 non è vincolante per l'appaltatore, il quale sarà invece tenuto al rispetto del monte ore settimanale pari al monte ore giornaliero moltiplicato per n° 5 giorni di apertura settimanale del CDSTR.

## **E) Servizi complementari**

### **E.1 Trasporto**

L'appaltatore dovrà gestire il servizio di trasporto delle persone che frequentano il CDSTR per i tragitti dalle abitazioni alla struttura e ritorno (nell'ambito dei 18 comuni facenti parte del consorzio), nonché per gli spostamenti degli utenti e degli operatori per le attività esterne da effettuarsi durante l'orario di apertura del centro.

Il servizio verrà svolto con n° 2 automezzi di proprietà del CISS-AC (Renault Master Combi con sollevatore elettroidraulico a 7 posti e Fiat Scudo Combi turbo diesel a nove posti), che verranno concessi in comodato d'uso gratuito alla ditta appaltatrice per l'effettuazione del servizio di trasporto per e da il Centro Diurno e per tutte le attività ad esso connesse.

Tali autoveicoli sono:

- idonei, ai sensi del Codice della Strada, allo specifico uso cui devono essere destinati;
- assicurati contro il rischio R.C. Auto, con estensione ai terzi trasportati.

### **Organizzazione del servizio**

Il trasporto dovrà essere realizzato nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 10.00 e tra le 15.15 e le 17.15, in modo da garantire l'accesso al servizio nel rispetto degli orari di apertura dal lunedì al venerdì.

Il servizio di trasporto prevede la presenza su ogni mezzo di:

- n° 1 autista, in possesso di idonei documenti di guida secondo quanto disposto dal vigente Codice della Strada e di altri certificati obbligatori per legge;
- n° 1 accompagnatore in possesso di licenza media e con esperienza di assistenza ai disabili.

Il servizio di accompagnamento comprende la sorveglianza durante il tragitto, l'assistenza ai trasportati nella salita e discesa dal mezzo di trasporto (allacciamento delle cinture di sicurezza), la collaborazione nel posizionamento ed ancoraggio di carrozzine e l'accompagnamento alla fermata prestabilita od all'interno del C.D.S.T.R.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si descrive un'ipotesi di organizzazione del servizio di trasporto settimanale:

#### **MATTINO:**

- *lo scudo partenza dal CDSTR ore 8.00 - ritorno al CDSTR ore 9:00 ( x 2 giorni la settimana arrivo 9.15 )*
- *il renault partenza dal CDSTR ore 8.15 - ritorno al CDSTR ore 10.00*

#### **POMERIGGIO:**

- *Lo scudo partenza dal CDSTR ore 16.00 - ritorno al CDSTR ore 17.00 ( x 2 pomeriggi la settimana arrivo 17.15)*
- *Il renault partenza dal CDSTR ore 15.15 - ritorno al CDSTR ore 17.00*

#### **UN POMERIGGIO LA SETTIMANA:**

- *Lo scudo partenza dal CDSTR ore 14.30 - ritorno al CDSTR ore 15.30;*
- *il renault partenza dal CDSTR ore 13.45 - ritorno al CDSTR ore 15.30*

### **Oneri a carico dell'appaltatore**

Sono a totale carico dell'appaltatore:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di trasporto fino ad un massimo di € 1.500,00. Le spese che superano tale importo, debitamente rendicontate, saranno rimborsate dal CISSAC;
- il rifornimento carburante ai due suddetti mezzi di trasporto.

### **Oneri a carico dell'amministrazione aggiudicatrice**

Sono a carico dell'amministrazione aggiudicatrice:

- la revisione dei veicoli;
- le spese relative alla tassa di proprietà nonché alle adeguate coperture assicurative relative alla circolazione, al trasporto ed alla relativa custodia dei fruitori del servizio;
- Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di trasporto eccedenti l'importo di €. 1.500,00.

### **E.2 Pulizia dei locali**

La pulizia ordinaria dei locali in uso al servizio e degli ausili verrà svolta per n. 5 ore settimanali per 46 settimane (totale ore annue 230).

L'attività dovrà essere svolta fuori dall'orario di apertura.

In particolare il servizio di pulizia è relativo a:

- ambienti comuni;
- sala da pranzo e laboratorio attività di animazione /palestra per attività riabilitative, ogni qualvolta si renda necessario e comunque sempre dopo il loro utilizzo;
- servizi igienici.

Si dovrà inoltre provvedere con periodicità o comunque ogni qualvolta si renda necessario, alla regolare pulizia degli spazi esterni (cortile) e degli spazi interni (ingresso, ascensore, scale) comuni alla RSA, la cui gestione è oggetto del presente appalto.

Per il corretto svolgimento del servizio, dovranno essere applicati i seguenti criteri metodologici:

- utilizzo di prodotti chimici ecologici e non aggressivi;
- lavaggio e sanificazione dei pavimenti;
- spolveratura e pulizia di tutte le superfici della struttura.

L'appaltatore dovrà fornire i prodotti e le attrezzature idonee ad effettuare il servizio in conformità a quanto richiesto dal presente capitolato e che dovranno essere rispondenti alle normative di sicurezza in vigore nonché tutti dotati di scheda tecnica da comunicare al personale, che ne farà utilizzo ed usati con le modalità prescritte dalla ditta produttrice.

L'appaltatore dovrà fornire copia delle schede di sicurezza dei prodotti, di cui avrà l'obbligo di conservarne copia e di assicurarne la pronta consultazione presso il luogo di esecuzione del servizio in appalto.

### **E.3 Servizio mensa**

Il servizio comprende la fornitura dei pasti di mezzogiorno dal lunedì al venerdì per gli utenti frequentanti il CDSTR e per i due dipendenti del CISSAC in distacco funzionale presso la ditta aggiudicataria.

## **TITOLO III - DISPOSIZIONI COMUNI AI DUE SERVIZI**

### **ART. 31 - COORDINAMENTO TRA L'ENTE E LA DITTA**

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza di un Responsabile di Struttura/coordinatore delle attività socio-assistenziali.

Tale figura dovrà:

- garantire una sufficiente presenza giornaliera all'interno dei servizi oggetto dell'appalto, compreso, in caso di necessità, la presenza nei giorni festivi e pre-festivi;
- gestire il personale della Ditta aggiudicataria, curare l'organizzazione secondo gli specifici mansionari, carichi di lavoro, turni e sostituzioni del predetto personale;
- redigere, verificare e controllare il piano preventivo e consuntivo dei turni e delle presenze degli operatori dei due servizi;
- garantire la qualità dei servizi e vigilare ai fini della loro corretta erogazione;
- mantenere i rapporti con il Responsabile dell'Area Integrativa del Consorzio per fornire ogni informazione utile relativa allo svolgimento dei servizi, verificare il report annuale di valutazione dei risultati raggiunti;
- presentare entro il 31 dicembre ed entro il 30 giugno di ogni anno al Responsabile dell'Area Integrativa una proposta delle attività e iniziative in progetto per l'anno successivo;
- presentare entro il 31 dicembre di ogni anno al Responsabile dell'Area Integrativa una relazione sulle fasi di realizzazione del progetto del punto precedente durante il semestre trascorso;
- (per la R.A.F.) rendicontare mensilmente al Responsabile dell'Area Integrativa del C.I.S.S-A.C. le giornate di presenza degli ospiti ai fini della richiesta di pagamento della retta socio-assistenziale e sanitaria e comunicare tempestivamente eventuali decessi;
- (per il C.D.S-T.R.) aggiornare il registro delle presenze degli utenti e trasmetterne mensilmente copia alla Responsabile dell'Area Integrativa;
- collaborare con gli operatori incaricati del CISS-AC per l'inserimento e/o la dimissione dell'ospite;

- (per la R.A.F.) assegnare le camere e decidere in merito ad eventuali spostamenti;
- raccogliere tutte le informazioni utili per la predisposizione dei PAI/PEI della cui corretta predisposizione, formulazione, applicazione e verifica egli è responsabile;
- (per la R.A.F.) condurre la verifica di efficacia sui Percorsi Integrati di Cura (P.I.C.);
- partecipare agli incontri previsti per la verifica del servizio con gli utenti ed i familiari;
- ricevere eventuali segnalazioni e contestazioni inerenti tutti i servizi erogati e trasmetterle al Responsabile dell'Area Integrativa;
- partecipare a momenti di consultazione e co-progettazione con le istituzioni locali;
- vigilare affinché vengano correttamente redatti e conservati tutti i documenti personali degli ospiti e tutti i registri in dotazione ai servizi;
- segnalare con tempestività al Responsabile dell'Area Integrativa la necessità di provvedere alle attività di manutenzione ordinaria;
- segnalare con tempestività alle imprese alle quali il C.I.S.S-A.C. ha affidato l'attività di manutenzione delle attrezzature e degli impianti di elevazione, termico, elettrico, idraulico, la necessità urgente di intervento dandone immediata comunicazione al Responsabile di Area Integrativa;
- rispondere dello stato di conservazione di suppellettili, impianti apparecchiature, ecc. di proprietà del C.I.S.S-A.C.

Al momento dell'assunzione di un nuovo "Responsabile di struttura/Coordinatore", l'Amministrazione appaltante si riserva di valutare congiuntamente all'appaltatore il curriculum professionale dell'interessato, la tipologia del titolo di studio e di specializzazione conseguiti, trattandosi di figure professionali che collaborano con il Consorzio per ogni aspetto attinente la gestione dei servizi.

Tutte le comunicazioni fatte dall'Amministrazione Consortile al "Responsabile di struttura / Coordinatore si intendono, a tutti gli effetti, rivolte direttamente all'Appaltatore.

#### **ART. 32 - VERIFICHE E CONTROLLI.**

Al Responsabile dell' Area Integrativa o un suo delegato competono le seguenti funzioni:

- la verifica ed il rispetto del Progetto definito dall'Impresa relativo al presente capitolato;
- l'applicazione delle penali di cui all'art. 17 del presente capitolato con riferimento ad eventuali disservizi e incoerenze rispetto al presente Capitolato ed al progetto predisposto dall'Impresa;
- la vigilanza sul corretto utilizzo degli arredi/attrezzature e mezzi di trasporto di cui il presidio è dotato;
- la vigilanza sulla corretta tenuta delle cartelle personali degli utenti;
- il monitoraggio della complessiva attività del Presidio agli organi preposti alla vigilanza;
- la vigilanza sul corretto utilizzo di personale in rapporto alla presenza effettiva degli utenti;
- la verifica del rispetto delle norme amministrative circa le assicurazioni, gli oneri contributivi, le dichiarazioni e le certificazioni richieste.

#### **ART. 33 - VOLONTARI / TIROCINANTI.**

Dato il capillare impegno del servizio che nel corso degli anni ha saputo sviluppare una buona e significativa rete di volontariato, il Consorzio vigilerà sul reale mantenimento dell' attuale risorsa.

L'impiego di volontari da parte della Ditta aggiudicataria comporterà la conseguente informazione all'Amministrazione Consortile.

L'impresa aggiudicataria dovrà altresì favorire l'attività di tirocinio di allievi dei corsi socio-sanitari organizzati da Enti convenzionati con il Consorzio.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, dovrà essere disponibile ad accogliere all'interno del servizio, minori segnalati dal Tribunale per i minorenni di Torino, mediante l'espletamento di progetti di utilità sociale. Questi percorsi saranno segnalati dall'assistente sociale competente per territorio e verrà stipulato un contratto, nel quale si stabiliranno i tempi e le modalità di svolgimento del tirocinio/progetto di utilità sociale. La ditta dovrà individuare una figura educativa (Tutor) che seguirà il progetto/tirocinio, segnalerà eventuali problematiche all'assistente sociale di riferimento e relazionerà al Consorzio ed al Tribunale l'andamento dell'esperienza.

#### **ART. 34 - PERSONALE DEI SERVIZI.**

Tutto il personale impiegato dovrà rispettare, a tutela degli utenti:

- il D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.;
- il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando di divulgare in ambito esterno al servizio notizie e fatti inerenti il proprio intervento, e dovrà rilevare e discutere le problematiche individuali unicamente con gli operatori sociali e sanitari di riferimento.

Ogni operatore è tenuto a trattare gli ospiti con professionalità, rispetto e cortesia.

Ogni operatore, durante l'espletamento del proprio servizio, dovrà sempre esibire apposito tesserino di riconoscimento. Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli utenti, l'inosservanza di tale disposizione sarà causa, su richiesta del C.I.S.S-A.C., di allontanamento dal servizio.

A fronte di gravi inadempienze e irregolarità o inidoneità dell'operatore nel corso dell'intervento, l'ente appaltante potrà richiederne la sostituzione previo confronto con la Ditta aggiudicataria, la quale è tenuta a provvedere alla sostituzione con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti, entro un tempo massimo di dieci giorni. Al Responsabile dell'Area Integrativa del Consorzio è data facoltà di intervenire in qualsiasi momento per richiedere con motivazioni scritte la sostituzione di un operatore ritenuto inidoneo e la ditta appaltatrice dovrà provvedere a tale sostituzione entro 48 ore consecutive dalla richiesta scritta.

Sarà cura della ditta aggiudicataria garantire la tempestiva sostituzione del personale assente con altro personale avente la stessa qualifica professionale, garantendo, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori impegnati, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza, comunicando preventivamente al Responsabile dell'Area Integrativa del Consorzio, opportunità e/o modalità della sostituzione. Al fine di garantire la migliore qualità della prestazione e di favorire il migliore rapporto relazione tra utenti ed operatori, la suddetta ditta dovrà assicurare, di massima, la continuità educativa ed assistenziale in capo all'utenza, riducendo al minimo il turnover.

L'appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla predisposizione di idonei strumenti di rilevazione presenze per il proprio personale, che possano costituire mezzi di riscontro per il Consorzio, sia pure nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

La relativa documentazione dovrà essere disponibile presso il C.D.S.T.R./R.A.F. per l'esibizione, se richiesta, alla commissione di vigilanza.

L'appaltatore si impegna a comunicare in forma scritta al Consorzio, prima dell'inizio del servizio e, successivamente, a seguito di ogni variazione, l'elenco nominativo del personale componente lo staff di servizio, con indicazione specifica delle mansioni assegnate e del tipo di rapporto contrattuale, delle qualificazioni e dei titoli professionali (da trasmettere in copia), dell'orario giornaliero e del monte ore settimanale di servizio, dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e del rispetto

degli obblighi assicurativi, previdenziali, assistenziali e di ogni altra disposizione vigente in materia.

Il personale addetto ai servizi di cui all'oggetto sarà socio e/o dipendente della Ditta aggiudicataria, con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

La Ditta dovrà fornire al proprio personale, sia dipendente sia socio lavoratore, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di categoria sottoscritto dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Il C.I.S.S.-A.C. si riserva di non procedere alla liquidazione delle spettanze qualora non sussista idonea attestazione rilasciata dall'autorità competente e comprovante l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro.

La Ditta aggiudicataria si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo.

#### **Art. 35 - PERSONALE IN DISTACCO FUNZIONALE.**

Il personale distaccato rimarrà ad ogni effetto giuridico, amministrativo, contrattuale e retributivo alle dipendenze del CISS-AC, fermo restando che renderà la propria attività in favore della società appaltatrice.

A tale personale vengono conseguentemente garantiti tutti gli istituti contrattuali previsti negli accordi nazionali e decentrati sia economici che normativi. In particolare verrà garantito il livello retributivo in essere al momento del distacco, comprese tutte le competenze accessorie.

Il personale, per tutta la durata del distacco, presterà servizio nella struttura di Mazzè per lo svolgimento delle attività appaltate, in ragione della propria qualifica, sarà pertanto inserito funzionalmente nell'organizzazione tecnico-produttiva della società appaltatrice e sarà tenuto al rispetto del potere organizzativo e gerarchico della stessa, mentre resterà soggetto al potere disciplinare della stazione appaltante. Restano confermate le norme del CCNL comparto Regioni ed autonomie locali per tali dipendenti, in particolare per quanto riguarda le progressioni economiche, l'istituto di produttività, le ferie, i permessi, i congedi, le festività, l'orario di lavoro, ecc.

Il personale distaccato dovrà richiedere congedo ordinario, permessi giornalieri e/o quotidiane direttive all'azienda appaltatrice, nonché comunicare tempestivamente eventuali assenze per malattia alla predetta società, in quanto responsabile dell'organizzazione appaltata.

La società appaltatrice dovrà osservare i seguenti obblighi:

- adibire il personale in distacco a mansioni analoghe o comunque equivalenti a quelle inerenti la qualifica dello stesso;
- applicare anche nei confronti del personale distaccato le disposizioni normative per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- comunicare tempestivamente alla stazione appaltante infortuni, malattia, permessi e congedi ordinari del personale distaccato, nonché tutti i dati necessari alla stazione appaltante per la corretta redazione degli stipendi del personale interessato;
- comunicare tutti i comportamenti passibili di sanzioni disciplinari eventualmente posti in essere dal personale in distacco, rimanendo in capo alla stazione appaltante il potere disciplinare;
- rimborsare alla stazione appaltante la spesa complessiva effettivamente sostenuta per i dipendenti distaccati.

A conclusione del periodo di distacco (coincidente con la durata dell'appalto), il dipendente ritornerà ad ogni effetto a rendere le proprie prestazioni per il CISSAC.

### **Art. 36 - SICUREZZA.**

La ditta aggiudicataria è tenuta:

- all'osservanza delle disposizioni del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- a valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori;
- ad attuare, per quanto di competenza, le misure di prevenzione e protezione che ne conseguono.

In particolare l'aggiudicataria si impegna:

- a sottoporre il proprio personale alla sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa vigente;
- a fornire loro i dispositivi di protezione individuali necessari ed a provvedere all'informazione e formazione del proprio personale in merito alla sicurezza sul lavoro e quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia;
- a mettere a disposizione dei propri addetti attrezzature di lavoro, sostanze e preparati conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro e sottoporre le proprie attrezzature a regolare manutenzione;
- ad eseguire i servizi elencati nel presente capitolato speciale d'appalto in costante e totale osservanza delle norme di legge per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul posto di lavoro;
- ad osservare, sia all'interno delle strutture appartenenti al consorzio, sia per gli eventuali servizi eseguiti all'esterno, tutte le normative vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo, è causa di risoluzione del contratto.

### **ART. 37 - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELLE PARTI.**

**Sono a carico della stazione appaltante:**

- la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura;
- le spese delle utenze (luce, gas, acqua, riscaldamento, telefono, connessione internet);
- la fornitura in uso di elementi di arredo per locali interni ed aree esterne, e con riferimento al servizio di ristorazione la cucina attrezzata.
- La fornitura in uso di copriletti, coperte e cuscini.

**Sono a carico dell'aggiudicatario:**

- la fornitura e la manutenzione delle attrezzature e degli strumenti occorrenti per il corretto svolgimento dei servizi: infermieristico, fisioterapico, di animazione e di lavanderia e guardaroba;
- tutti i prodotti, materiali ed attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, quali: detergenti, deodoranti, disinfestanti, sacchi di plastica per raccolta rifiuti, fornitura di asciugamani monouso, carta igienica, sapone, etc.; allo stesso modo sono a carico dell'appaltatore tutti gli attrezzi, quali: scope, panni per ogni uso, macchine lava pavimenti, aspirapolvere, scale a norma di legge, spazzole per polvere, scovoli per WC, spugne, scope elettrostatiche, secchi (dei diversi tipi occorrenti), presse per scope a frange, carrelli idonei e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio;
- tutti i generi alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti in relazione al menù;
- ogni tipo di prodotto monouso (piatti, bicchieri, tovaglie, tovaglioli in carta, guanti, etc.);
- i materiali necessari alla pulizia dei locali e delle attrezzature di cucina;
- la fornitura del corredo del personale operativo occorrente: divise, camici, ecc..;
- ogni onere necessario per garantire il rispetto della normativa;
- il servizio di rimozione immediata della neve e di spargimento di sale per l'eliminazione del ghiaccio, ovvero di altro prodotto equivalente, di tipo conforme alla vigente normativa in materia, limitatamente alla zona di passaggio pedonale e di manovra degli automezzi;

- il materiale igienico-sanitario per la quotidiana igiene dell'ospite (compreso il materiale monouso per la detersione e la eventuale medicazione);
- Ogni onere connesso allo smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuto, compresi quelli speciali, pericolosi ecc.;
- Ogni spesa riferita alle attività proposte nel progetto tecnico.

**ART. 38 - OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI.**

L'aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni del presente capitolato.